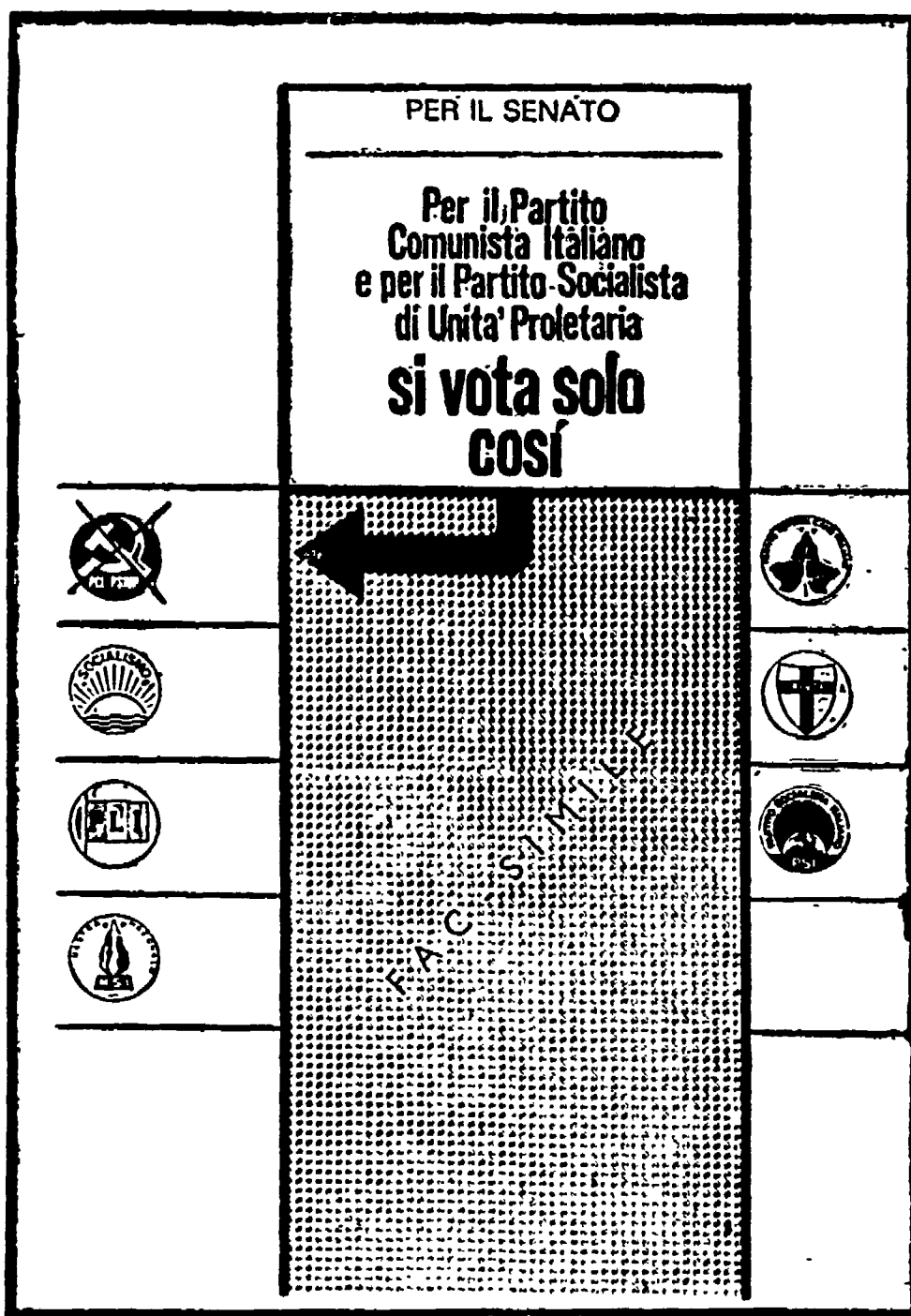
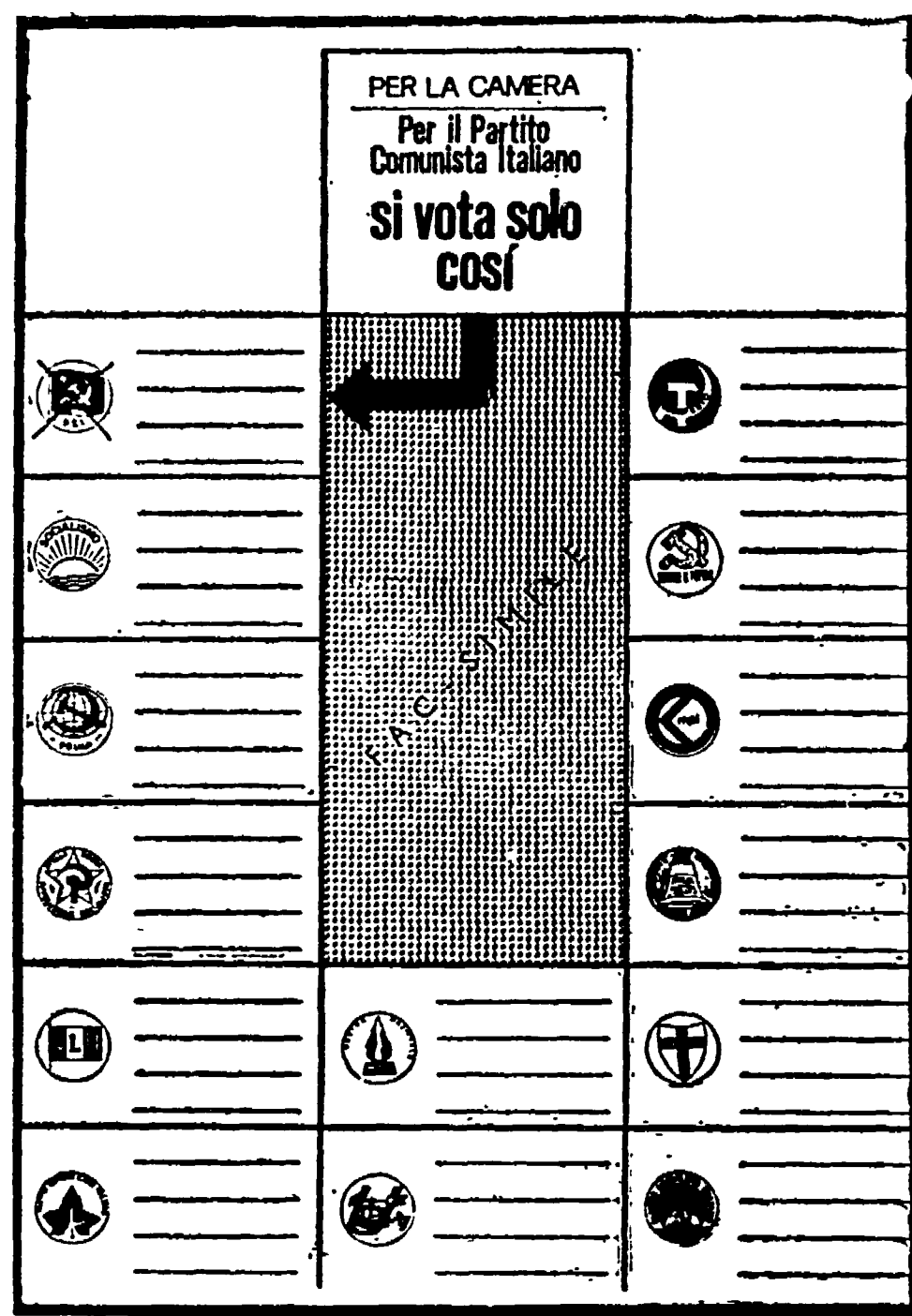


Alle 18 il segretario generale del PCI parlerà durante la manifestazione conclusiva della campagna elettorale

Tutti domani a S. Giovanni con Longo e Berlinguer al grande appuntamento popolare e antifascista

Presiederà il compagno Petroselli, parteciperanno i figli di Antonio Gramsci - Intensa mobilitazione del Partito e della FGCR in città e nella provincia - Oltre 100 pullman già previsti - Alle 17,30 da piazza Santa Maria Maggiore partirà il corteo dei giovani - Si intensifica il lavoro capillare di attivisti e simpatizzanti del Partito per insegnare a votare

Non un voto vada perduto Per i comunisti si vota così Per la Camera Per il Senato



Per votare PCI devi votare un solo simbolo: il primo in alto a sinistra

Per votare PCI devi votare un solo simbolo: il primo in alto a sinistra

Ecco le schede che gli elettori romani riceveranno il 7 maggio. La prima scheda si riferisce alla Camera dei deputati: la croce va fatta sul simbolo del PCI. La seconda scheda è quella per

il Senato e la riceveranno soltanto gli elettori con età superiore ai 25 anni: si vota comunista facendo la croce sul primo simbolo a sinistra, quello con la falce e martello e con la scritta PCI-PSIUP.

Attenzione: nella scheda per la Camera si trovano diversi simboli con la falce e martello. Per votare comunista si deve fare una croce (ricordarsi una SOLA CROCE) sul primo simbolo a sinistra in alto.

Le manifestazioni di oggi

Parleranno Petroselli, Perna, Ciofi, L. Lombardo Radice, Giannantoni, Vetere, Trombadori, Maderchi, Cesaroni, Bagnato, Pasquali, Velletri, Salzano, Selli, Magni, Colombini, Ranalli, Renna, Andreozzi, Costa

- COMIZI**
- Piazza Bologna, ore 18.30 (Petroselli - T. Selli); Centocelle, piazza dei Martiri, ore 19 (Perna); Torre Magra, ore 18 (Ciofi); Borgata Fidene, ore 19.30 (A.M. Cia); Tiburtino III, ore 19.30 (Pochetti); Ponte Mammolo, ore 18 (A.M. Cia); M. Alceda, ore 18.30 (Tozzetti); Settecamini, ore 18 (Pochetti); Quadraro, ore 18 (Quattrucci); N. Franchellucci-Torpinattara, ore 18 (Fiorillo Pasquali); Trastevere, ore 19 (C. Capponi); Albano, ore 19.30 (A. Trombadori); Quarticciolo, ore 19.30 (Tozzetti-Spugnini); Casalbertone, ore 17.30 (Gianone-D. Cosutta); Borghesana, ore 21 (Buffa Selli); Borgata André, ore 19 (Colombini); Fincocchio, ore 19.30 (Fiorillo); La Rustica, ore 18.30 (Maretta Venturi); Porta Maggiore, ore 18.30 (Benigni); Romanina, ore 19 (Freduzzi); Torbellonasca, ore 18.30 (Guerra); Tor Sanna, ore 18 (G. Frasca); Quarto Miglio, ore 18 (Borelli); Tor de' Schiavi, ore 18 (Renna); Fiumicino, piazza dell'Orologio, ore 18 (Vetere); Ostia Lido, piazza Anco Marzio, ore 18.30 (M. Mancini); Ostia Antica, ore 18.30 (Falomi); Garbatella, ore 18 (Cesarini); Nettuno, Cretarossa, ore 19.30 (M. Malaspina); Cisternole, ore 18 (Fusco); S. Maria delle Mole, ore 20 (Cesarini); Tuscolana, ore 18.30 (comizi rionali); Colleferro S. Barbara, ore 18.30 (Di Cerbo); Albereone, ore 18.30 (Di Cerbo-Bruno); Colli Fioriti, ore 18.30 (Maderchi); Villanova, ore 19.30 (Maderchi); Montespaccato, ore 18 (Salzano-Andreozzi); Monte Mario, ore 17.30 (Gian-
- ASSEMBLEE**
- Monte Verde Vecchio, ore 18 (Azzolini); M. Verde Nuovo, ore 17 (R. Vitale); Fiano, ore 19.30 (Modica); Riano, ore 20.30 (Bordini); Macao Statali, ore 17 (scrutatori); Torre Spaccata, ore 19.30 (Pecorella); Centocelle, ore 17 (Alimonti); Prenestino Galiano, ore 19; Settecamini, ore 20.30 con le donne (L. Cluffini); Primavalle, ore 18.30 (Rosconi); M. Mario, ore 20.30 (Peloso); Prima Porta, ore 19.30 (Dama); Anguillara, ore 20 (Tideli); Testaccio, ore 19 assemblea scrutatori
- INCONTRI**
- Morano, ore 18, in via Satta (L. Cluffini); Rocca Priora, ore 19, con i pensionati; La Rustica, ore 16, con gli insegnanti (T. Costa); Largo Preeste, ore 6 (Gruppo edili); Stazione Trastevere, ore 6 (Gruppo edili); S. Giovanni, ore 17 (Gruppo edili); Appio Nuovo, via Coriolano, ore 16, caseggiato (L. Colombini); N. Carriani, via Teano, ore 16, caseggiato (De Biasi Quintini); M. Marone, ore 16, caseggiato (Cluffini); Nomentano, ore 20 con i commercianti (Gianone-Borelli); Ardeatina, ore 17.19 (S. Cerrina); Aurelia Forte Praschi, ore 17
- FGCR**
- Ore 26, Campo Marzio, proiezione del film «I giovani e il PCI». Ore 18, Casal Bertone, comizio chiusura (Cosutta). Ore 17, Torre Spaccata, comizio antifascista e antimperialista (Gianfrancesca). Ore 17.30, Cinetico, costituzione circolo (Laudati Tacchia). Ore 17, Monte Verde Nuovo, assemblea (Ferrara).

Alla vigilia delle elezioni Compagni dissidenti: «Votate per il PCI»

Dichiarazione del collettivo Tomba di Nerone

Alla vigilia del voto, in un momento decisivo per il Paese, molti compagni, che erano usciti dal nostro partito o sono in posizione critica, hanno dichiarato di dare il proprio voto al PCI. Ogni dispersione di voti non va certo a vantaggio dei lavoratori e delle masse popolari, ma oggettivamente fa il gioco degli anticomunisti. L'importanza della scadenza del 7 maggio non ammette incertezze e tentennamenti: il baluardo sicuro contro il fascismo e i tentativi di restaurazione è il PCI. Gli aderenti al collettivo Tomba di Nerone affermano in un comunicato: «Il problema della presenza attiva e militante nella importante scadenza della lotta di classe, rappresentato dalla campagna elettorale, si è posto con particolare forza... a dei compagni come noi che si definiscono comunisti senza partito». Il collettivo - pur manifestando dissensi con il PCI - «si ritiene definitivamente fuori del velitarismo, settarismo, intellettualismo piccolo borghese dei cosiddetti gruppi minoritari». Dopo un'analisi della situazione politica e del quadro in cui si svolge la campagna elettorale il collettivo sostiene la necessità che vi si partecipi con tutte le proprie energie tutti i compagni che si muovono nella prospettiva del socialismo». Il documento si conclude con l'indicazione del voto alla Camera per il PCI e al Senato per la Sinistra unita.

Il compagno Salvatore Calea ha chiesto di tornare a militare nel PCI perché «restare ad operare all'estremismo significa sprecare le proprie energie». Luciano Capasso, un giovane di Tivoli uscito alcuni anni fa dal nostro partito ha scritto ai compagni della sezione una lettera in cui dichiara di considerare necessario oggi rivedere le sue posizioni nei confronti dei comunisti: voterà PCI perché questa è la scelta che «corrisponde agli interessi della classe operaia».

Intensa è la mobilitazione del Partito e della FGCR nella città e nella provincia per organizzare la partecipazione al grande appuntamento popolare di chiusura della campagna elettorale di domani, venerdì 5 maggio alle ore 18 a San Giovanni.

Nel corso della manifestazione parlerà il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del Partito e capofila alla Camera nella nostra circoscrizione. Presiederà il compagno Luigi Petroselli, membro della Direzione e segretario della Federazione di Roma.

Alla manifestazione sarà presente il compagno Luigi Longo, presidente del Partito, e parteciperanno i figli di Antonio Gramsci, Dello e Giuliano, che si trovano in Italia in occasione del 35. anniversario della morte del padre.

Centinaia e centinaia sono le iniziative, gli incontri, i comizi in programma nei posti di lavoro, davanti alle scuole, nei quartieri, nei mercati che preparano la grande manifestazione di venerdì.

Nel corso degli incontri più stretto diventa il rapporto tra il Partito e i lavoratori, le donne, la gioventù, più forte la consapevolezza che solo con una grande avanzata del PCI è possibile battere il pericolo reazionario e fascista e far pagare alla DC la sua svolta a destra.

Roma democratica si ritroverà ancora una volta a San Giovanni attorno alle gloriose bandiere del Partito per riaffermare la sua profonda fede antifascista, che i dirigenti democristiani, con la loro complicità e connivenza nei confronti dei caporioni missini, hanno tradito.

Forte si preannuncia la partecipazione della città e della provincia: più di 100 sono i pullmans organizzati per assicurare la partecipazione alla manifestazione dei lavoratori e delle loro famiglie.

La zona Sud ha organizzato 300 pullmans, la Est 20, la Nord 20, la Ovest 15. Numerosi altri i pullmans organizzati dalle sezioni e le carovane di macchine con striscioni, bandiere, cartelli elettorali che domani porteranno interi nuclei familiari, migliaia di cittadini al tradizionale appuntamento di S. Giovanni.

Sono previste le delegazioni dalla provincia, che con pullmans, macchine e ogni altro mezzo possibile, si recheranno ad ascoltare il compagno Berlinguer per poi ritornare nei propri comuni a partecipare ai numerosi comizi di chiusura già in programma.

Proseguono anche la mobilitazione della FGCR per preparare il forte e combattivo corteo giovanile che domani alle 17,30 muoverà da piazza S. Maria Maggiore per raggiungere S. Giovanni. Più di 30 sono i pullmans organizzati per assicurare la partecipazione dei giovani al corteo culminante della vasta mobilitazione della gioventù comunista per la campagna elettorale condotta all'insegna della parola d'ordine «I giovani con il P.C.I., il P.C.I. con i giovani».

S'intensifica in queste ultime ore di battaglia elettorale il lavoro capillare di tutti i compagni, degli attivisti, dei simpatizzanti per insegnare a votare. Di casa in casa, di quartiere in quartiere, i compagni insegnano a migliaia di cittadini a non sbagliare nel dare il voto al P.C.I.; mettono in guardia gli elettori a non cadere nell'inganno di scambiare il nostro simbolo con quello di qualche «gruppetto» che ha solo la funzione di fare il gioco della borghesia e della DC.

Per una avanzata del P.C.I. nessun voto deve andare perduto!



In questo momento è essenziale indicare ai cittadini il modo corretto di votare. Tutte le sezioni del PCI sono mobilitate con iniziative autonome. Inoltre diversi pullmini della Federazione girano per i vari quartieri distribuendo fascicoli, materiale di propaganda e insegnando a votare. Questa foto è stata scattata a S. Basilio ieri: i compagni indicano ai cittadini come evitare gli errori e le dispersioni di voti

Altre cinque sezioni hanno superato gli iscritti del 1971

Tesseramento: ancora un balzo in avanti

Forte avanzata della zona dei Castelli - Nuovi successi anche nella sottoscrizione elettorale: altre sei sezioni hanno raggiunto l'obiettivo

Altra giornata di positivi risultati ieri nelle campagne di tesseramento e di sottoscrizione in vista dell'impegnativo traguardo fissato dalla Federazione per la manifestazione di Piazza S. Giovanni. Cinque sezioni hanno superato gli iscritti del 1971 (Monte Mario, Appio Nuovo, Villa Gordiani, Castelverde e Vallinfrè); sei sezioni (Italia, Montesacro, Campitelli, Prenestino, Quadraro, Albano) hanno raggiunto l'obiettivo della sottoscrizione.

Italia e Montesacro hanno raggiunto l'obiettivo di 1 milione. Albano 450.000 lire, Campitelli e Prenestino 350.000. Quadraro 250.000. Altri versamenti sono stati effettuati dalle Sezioni Arcevia (100.000 lire), Monte Mario (60.000), Castelverde (53.500), Velletri (50.000), Donna Olimpia (30.000), Esquilino (che ha versato oltre 27.000 lire dopo aver superato l'obiettivo), Capena e Mole di Castelgandolfo (15.000), Tufello (13.500), Subaco (10.000).

Nel campo del tesseramento e del proselitismo si è registrata ieri una forte avanzata della zona dei Castelli con altri 200 iscritti (100 a Velletri, 30 ad Arcevia, 25 a Mercatara, 15 a Frascati, 10 a Marino, Rocca Priora e Pomezia). Sempre nei Castelli si segnalano il notevole successo di Arcevia (270 tesseri nel '70, 409 nel '71, 440 oggi con 93 recusanti tra cui 20 compagni; il sensibile progresso di Velletri (253 tesseri negli ultimi 15 giorni con 100 reclutati); lo sviluppo della FGCI (un nuovo circolo a Velletri con 32 iscritti e 15 reclutati al circolo di Arcevia).

Altre tessere sono state ritirate ieri anche dalle Sezioni di B. Fidene (50), Tufello (16), Quadraro (15), Torre Spaccata (14), Cinecittà (10), Vesuvio (5). La Federazione ha come obiettivo definire a Teleggi sono già 155 le Sezioni che hanno superato i tesseri del 1971 e 43 quelle che hanno toccato l'obiettivo della sottoscrizione elettorale.

L'intenso impegno elettorale del Partito e della FGCR e il dialogo di massa in corso in questi giorni con tutti gli elettori faranno sicuramente registrare altri successi prima della manifestazione di domani.

Fermi ieri e l'altro ieri tutti i dipendenti

Sciopero all'Hilton contro tre denunce

I lavoratori della Coca Cola chiedono l'intervento di Regione, provincia e comune nei confronti di Andreotti

L'albergo Hilton è rimasto bloccato ieri e l'altro ieri dallo sciopero dei dipendenti. I lavoratori hanno incrociato le braccia per protestare contro un grave provvedimento della direzione che ha denunciato tre dirigenti sindacali aziendali sotto l'accusa - che i lavoratori hanno fermamente respinto - di aver esposto un cartello offensivo contro la direzione del personale. I tre compagni sono Giancarlo Virgulti, Mario Pavia e Gilberto Bernardini.

La denuncia rappresenta un grave atto repressivo da parte della direzione che cerca di rompere l'unità dei lavoratori i quali hanno da poco costituito il consiglio d'azienda. In risposta, però, i dipendenti dell'Hilton si sono fermati due volte per otto ore complessive. Lo sciopero proseguirà per indurre il direttore del personale a ritirare la denuncia.

Un grave attacco all'occupazione è stato messo in atto all'Hotel Satellite, i cui dipendenti sono stati colpiti da una catena di massicci licenziamenti (in media si tratta di 5 o 6 licenziati alla settimana). Il sindacato provinciale CGIL ha chiesto l'immediato intervento dell'ispettorato del lavoro.

COCA COLA - I lavoratori della Coca Cola si sono incontrati ieri con i rappresentanti della Regione, del Comune e della Provincia e hanno chiesto un loro intervento nei confronti del presidente del Consiglio Andreotti perché infine finalmente gli incontri ufficiali con i lavoratori e i sindacati per risolvere la vertenza che dura ormai da sette mesi. Il presidente del Consiglio finora si è limitato a fare promesse ad assumere impegni che si stanno rivelando puramente strumentali ed elettoraleschi.

Presto strade e fogne nel complesso IACP

La lotta unita delle 130 famiglie del complesso IACP di via dei Pini a Tivoli ha ottenuto un primo successo. Questa mattina due ingegneri andranno a fare un sopralluogo per decidere la costruzione della fognatura, delle strade, delle recinzioni. Inoltre saranno ripresi i lavori di manutenzione che erano stati interrotti da circa tre anni. Questi gli impegni presi ieri dai pre-

sidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari, Cossu, nel corso di un incontro con una delegazione di abitanti della zona accompagnati dai consiglieri comunali del PCI, M. Carelli.

Da molti mesi gli abitanti delle palazzine popolari erano in lotta per ottenere in primo luogo la costruzione delle fog-

Comunicato Commissione elettorale

Le seguenti Sezioni debbono ritirare ENTRO OGGI altre ricevute di nomina dei rappresentanti di lista e dei candidati: Campo Marzio, Castelverde, Esquilino, Gregna, Macao, Labaro, Salario, Settecamini, Tor Sapienza.

LE SEZIONI SEGUENTI: Porta S. Giovanni, Parioli, Esquilino, Eur, Torpignanara, Celia Lido, Casal Bertone, debbono ritirare le nomine degli scrutatori.

Gli uffici dell'Amministrazione comunale saranno aperti domani presso il palco di Piazza S. Giovanni per raccogliere i versamenti delle sezioni per il tesseramento e la sottoscrizione.